

## Ord. Avvocati

---

**Da:** Per conto di: prot.tribunale.terni@giustiziacert.it <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato:** mercoledì 30 settembre 2026 17:00  
**A:** ord.terni@cert.legalmail.it; ordine.terni@pec.commercialisti.it  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Protocollo d'intesa tra Tribunale di Terni e Procura della Repubblica del Tribunale di Terni sui profili organizzativi delle attività dell'ufficio procedure concorsuali del tribunale e della Procura della Repubblica nei procedimenti rel  
**Allegati:** postacert.eml (3,33 MB); daticert.xml  
**Firmato da:** posta-certificata@legalmail.it

### Messaggio di posta certificata

Il giorno 30/09/2026 alle ore 17:00:21 (+0200) il messaggio "Protocollo d'intesa tra Tribunale di Terni e Procura della Repubblica del Tribunale di Terni sui profili organizzativi delle attività dell'ufficio procedure concorsuali del tribunale e della Procura della Repubblica nei procedimenti relativi alla crisi d'impresa - Prot. 30/09/2026.0001739.U" è stato inviato da "prot.tribunale.terni@giustiziacert.it" indirizzato a:

ord.terni@cert.legalmail.it  
ordine.terni@pec.commercialisti.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 14E8BAD8.0179731F.F2D4B72C.7FB645A2.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

### Certified email message

On 30/09/2026 at 17:00:21 (+0200) the message "Protocollo d'intesa tra Tribunale di Terni e Procura della Repubblica del Tribunale di Terni sui profili organizzativi delle attività dell'ufficio procedure concorsuali del tribunale e della Procura della Repubblica nei procedimenti relativi alla crisi d'impresa - Prot. 30/09/2026.0001739.U" was sent by "prot.tribunale.terni@giustiziacert.it" and addressed to:

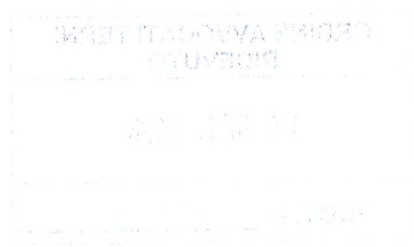
ord.terni@cert.legalmail.it  
ordine.terni@pec.commercialisti.it

The original message is attached.

**Message ID:** 14E8BAD8.0179731F.F2D4B72C.7FB645A2.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

|                                   |
|-----------------------------------|
| ORDINE AVVOCATI TERNI<br>RICEVUTO |
| 30 SET. 2026                      |
| PROT. n. 1682/04-06               |





**TRIBUNALE ORDINARIO DI TERNI**  
**Presidenza**

Prot. 1739 /2026

Terni, 30 settembre 2026

**Al Consiglio dell'Ordine  
degli avvocati di Terni**

**Al Consiglio dell'Ordine  
dei dottori commercialisti e  
degli esperti contabili della  
provincia di Terni**

***oggetto: Protocollo d'intesa tra Tribunale di Terni e Procura della Repubblica del  
Tribunale di Terni sui profili organizzativi delle attività dell'ufficio procedure  
concorsuali del tribunale e della Procura della Repubblica nei procedimenti relativi  
alla crisi d'impresa***

Si inoltra l'allegato protocollo, sottoscritto in data odierna, per la massima  
diffusione agli iscritti.

Il Presidente

*Emilia Fagnoli*





**TRIBUNALE ORDINARIO  
DI TERNI**

**PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE DI  
TERNI**

***PROTOCOLLO D'INTESA TRA TRIBUNALE DI TERNI  
E PROCURA DELLA REPUBBLICA DEL TRIBUNALE DI TERNI***

***SUI PROFILI ORGANIZZATIVI DELLE ATTIVITÀ DELL'UFFICIO PROCEDURE  
CONCORSUALI DEL TRIBUNALE E DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA  
NEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA CRISI D'IMPRESA***

Il presente protocollo si prefigge l'obiettivo di aggiornare e coordinare le prassi tra gli Uffici giudiziari sottoscrittori, tenuto conto delle novità introdotte dal Codice della crisi e dell'insolvenza entrato in vigore il 15 luglio 2022, per come da ultimo modificato con d.lgs. n. 136/2024, oltre che delle indicazioni fornite dal Consiglio superiore della magistratura nelle Linee guida sulle buone prassi in materia di procedure concorsuali con la delibera del 21.7.2022.

\*\*\*\*\*

Ferma restando l'autonomia interpretativa delle norme in capo ai singoli magistrati, le Parti intendono con il presente protocollo perseguire le seguenti finalità istituzionali, nel solco delle buone prassi in materia organizzativa già presenti nei due uffici giudiziari:

- favorire la tempestiva emersione delle situazioni di insolvenza nella prospettiva di un'efficace ed efficiente gestione delle procedure concorsuali;
- garantire un flusso costante delle informazioni tra i due Uffici al fine di soddisfare l'esigenza di speditezza degli affari trattati, di efficacia dell'azione di contrasto alla criminalità economica, anche nell'ottica di una più completa ricostruzione dell'attivo a beneficio dei creditori;
- favorire la repressione delle condotte fraudolente in danno dei creditori.

\*\*\*\*\*

Tanto premesso, tra le Parti si conviene quanto segue:

### **SEGNALAZIONE DELL'INSOLVENZA (art. 38, co. 2, D.Lgs. n. 14/2019)**

In caso di desistenza del creditore istante per l'apertura della liquidazione giudiziale, il Tribunale trasmette all'Ufficio di Procura la segnalazione dell'insolvenza, ad esempio per l'importo della debitoria erariale, che eventualmente sia emersa nel corso dell'istruttoria.

Nell'ipotesi di rigetto dell'istanza di concessione di misure protettive nell'ambito della composizione negoziata, il Tribunale trasmette all'Ufficio di Procura la segnalazione dell'insolvenza che eventualmente sia emersa nel corso del procedimento.

Tali segnalazioni verranno trasmesse dalle Cancellerie competenti all'Ufficio di Procura via pec. La Cancelleria provvederà a garantire la visibilità del fascicolo telematico all'Ufficio di Procura.

### **PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE**

#### Criteri diretti ad assicurare la trattazione da parte dello stesso magistrato del Pubblico Ministero delle fasi civile e penale.

Nelle ipotesi di apertura della liquidazione giudiziale su istanza del Pubblico Ministero, la Cancelleria procedure concorsuali avrà cura di inserire, nell'intestazione dell'estratto della sentenza, il nominativo del magistrato del Pubblico Ministero che ha formulato la relativa istanza, in modo da agevolare la successiva assegnazione al medesimo magistrato del procedimento iscritto nei registri penali a seguito della trasmissione della relativa sentenza.

In ogni altro caso, il Pubblico Ministero titolare del procedimento iscritto nei registri penali a seguito dell'invio della sentenza di apertura della liquidazione giudiziale provvederà a comunicare alla Cancelleria procedure concorsuali del Tribunale il numero di registro e il nominativo del magistrato assegnatario del procedimento.

La Cancelleria procedure concorsuali, ricevuta la comunicazione del nominativo del Pubblico Ministero assegnatario del procedimento iscritto nei registri penali, autorizzerà la visibilità sia del fascicolo pre-concorsuale (P.U. \_\_/\_\_), sia di quello concorsuale (L.G. \_\_/\_\_).

#### Dati messi a disposizione dei Curatori dall'Ufficio del Pubblico Ministero

A seguito del deposito di almeno una delle relazioni previste dall'art. 130, co. 1, 4 e 5, del D.Lgs. n. 14/2019, il Curatore potrà presentare al Pubblico Ministero assegnatario del procedimento iscritto nei registri penali, una richiesta motivata di conoscere le posizioni bancarie eventualmente acquisite attraverso la consultazione dell'Anagrafe dei rapporti bancari:

- intestate alla società in liquidazione giudiziale presso istituti di credito esteri;
  - intestate agli amministratori della società in liquidazione giudiziale in carica negli ultimi cinque anni;
  - intestate a società collegate e/o imprenditori collegati all'impresa in liquidazione giudiziale.
- Il Pubblico Ministero può autorizzare la polizia giudiziaria a comunicare al Curatore i dati richiesti, ove non vi ostino ragioni di segretezza delle indagini preliminari.

In presenza di movimentazioni bancarie in uscita dai conti correnti intestati all'impresa in



liquidazione giudiziale riconducibili, in ipotesi, a condotte distrattive di beni dell'impresa, il Curatore trasmetterà al Pubblico Ministero assegnatario del procedimento iscritto nei registri penali, una richiesta motivata per l'acquisizione degli estratti relativi ai conti corrente d'interesse, indicando l'indirizzo PEC della procedura concorsuale ove inviare gli atti richiesti. Il Pubblico Ministero può autorizzare la polizia giudiziaria a comunicare al Curatore i dati richiesti, ove non vi ostino ragioni di segretezza delle indagini preliminari.

#### Adempimenti del Curatore

Il Curatore deposita nel fascicolo telematico un'apposita informativa al Pubblico Ministero, ai fini dell'eventuale iscrizione dei reati previsti dall'art. 327 del D.Lgs. n. 14/2019, in caso di:

➤ inottemperanza da parte del debitore o degli amministratori agli obblighi di deposito di cui all'art. 49, co. 3, lett. c), del D.Lgs. n. 14/2019, e segnatamente in relazione al mancato deposito entro tre giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, in formato digitale nei casi in cui la documentazione è tenuta a norma dell'art. 2215 *bis* c.c., nonché dell'elenco dei creditori;

➤ inottemperanza all'art. 149 del D.Lgs. n. 14/2019.

L'informativa verrà trasmessa al Pubblico Ministero assegnatario del procedimento iscritto nei registri penali, direttamente a cura della Cancelleria procedure concorsuali, via PEC, senza necessità di attendere l'ordine del Giudice delegato.

Nella relazione ex art. 130, co. 4, D.Lgs. n. 14/2019 il Curatore avrà cura di evidenziare la sussistenza di uno o più dei seguenti indicatori, utili a una più compiuta valutazione della realtà economica aziendale interessata dalla dichiarata insolvenza:

#### A) Soggettivi

- amministratori e soci (specie se unici):

a) eventuali partecipazioni o cariche dei predetti soggetti in altre società risultanti dal registro delle imprese;

b) che sulla base degli elementi raccolti (documentali e/o audizioni del legale rappresentante e/o lavoratori) lascino desumere che l'impresa era diretta da un diverso imprenditore/amministratore di fatto;

c) già interessati da precedenti procedure concorsuali, specialmente se correlate a quella in analisi;

- professionisti che "seguono" l'impresa insolvente e la cui sede ed operatività sia lontana dal luogo in cui si esplica effettivamente l'attività dell'impresa oppure un'impresa con dichiarata sede operativa presso studi professionali che si rivelano meri depositari delle scritture contabili;

- lavoratori dipendenti:

a) regolarmente assunti in numero eccessivo rispetto all'effettiva attività d'impresa oppure che non prestano in concreto alcuna attività lavorativa;

b) regolarmente assunti che percepiscono compensi sproporzionati rispetto alle effettive mansioni svolte ed alle precedenti esperienze lavorative;

#### B) Oggettivi

- utilizzo di fatture per operazioni inesistenti oppure di sovrappatture di materiali e di beni;
- vendita di componenti patrimoniali (incluse cessioni di rami d'azienda) a prezzi eccessivamente scontati e fuori dai valori di mercato;
- mancato rinvenimento, in sede di inventario, di beni risultanti nella disponibilità dell'impresa in liquidazione giudiziale;
- anomala movimentazione dei conti, specie di quelli di cassa;
- operazioni di cessione (specie di immobili) non concluse, con perdita della caparra a favore del promissario venditore;
- finanziamenti da parte di soci scarsamente patrimonializzati effettuati in contanti in soluzioni frequenti e spesso sotto la soglia di intrasferibilità prevista dalla normativa antiriciclaggio;
- movimentazioni finanziarie sui conti correnti con importi simili in entrata e in uscita molto frequenti e sottosoglia di intrasferibilità prevista dalla norma antiriciclaggio.

In ossequio all'art. 130, co. 7, del D.Lgs. n. 14/2019, al momento del deposito da parte del Curatore, la Cancelleria procedure concorsuali curerà direttamente, senza necessità dell'ordine del Giudice delegato, la trasmissione al Pubblico Ministero, via PEC, di copia integrale, con relativi allegati, delle relazioni ex art. 130, co. 1, 4 e 5, del D.Lgs. n. 14/2019.

#### FLUSSI INFORMATIVI TRA GLI UFFICI

Ad eccezione delle segnalazioni di insolvenza, delle sentenze di liquidazione giudiziale, delle relazioni ex art. 130 del D.Lgs. n. 14/2019 e degli avvisi delle udienze al Pubblico Ministero, sempre effettuate tramite PEC, il flusso informativo tra il Tribunale e la Procura della Repubblica verrà assicurato in via principale tramite gli applicativi ministeriali SIECIC, Consolle del Magistrato/Pubblico Ministero e, in via residuale, canalizzato sugli indirizzi PEC dedicati dei rispettivi Uffici.

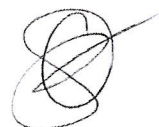
A tal fine, tutte le comunicazioni da indirizzare via PEC all'Ufficio del Pubblico Ministero verranno canalizzate sull'indirizzo: [ricezioneatti.procura.terni@giustiziacert.it](mailto:ricezioneatti.procura.terni@giustiziacert.it)

#### DEFINIZIONE DEL PROCEDIMENTO PENALE

Il Pubblico Ministero informa il Curatore, via PEC, della presentazione della richiesta di archiviazione (in caso di mod. 21) o della definizione (in caso di mod. 45) del procedimento iscritto a seguito dell'apertura della liquidazione giudiziale, ove lo stesso ne abbia fatto richiesta nella relazione ex art. 130 del D.Lgs. n. 14/2019, così da consentire agli organi della procedura concorsuale di determinarsi celermente su azioni risarcitorie da intraprendere in sede civile.

#### REVISIONE E AGGIORNAMENTI AL PROTOCOLLO

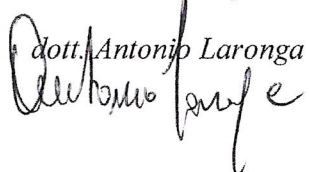
Al fine di valutare gli esiti applicativi del Protocollo, nonché di individuare nuove o ulteriori soluzioni organizzative per meglio soddisfare le esigenze esposte in premessa, anche a seguito di sopravvenute novità normative, gli Uffici concordano sulla necessità di pianificare ulteriori riunioni congiunte dei rispettivi Magistrati assegnati alla materia.



Si dispone che il presente Protocollo sia pubblicato sul sito web del Tribunale di Terni e della Procura della Repubblica di Terni, comunicato ai magistrati degli Uffici interessati e agli Ordini degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti del territorio.

Terni, 30 settembre 2026

Il Procuratore della Repubblica

*dott. Antonio Laronga*  


Il Presidente del Tribunale

*dott.ssa Emilia Fagnoli*  